

## **Doppelgänger**

di

Domenico Canino, Vincenzo D'Argenio, Paolo Migliazza

con testi di

Domenico Greci, Maria Venditti

1 - 4 febbraio 2024

Aula d'Arte

Istituto di Istruzione e Formazione Giambattista Vico

via della Ghisiliera, 16 E/F - 40131 Bologna (BO)

Nell'ambito di Art City Bologna 2024 e Arte Fiera, presso l'Aula d'Arte dell'Istituto d'Istruzione e Formazione Giambattista Vico, prende vita un nuovo progetto. Dall'incontro di tre differenti artisti e i loro linguaggi, Domenico Canino, Vincenzo D'Argenio e Paolo Migliazza, hanno deciso di far dialogare le rispettive poetiche in una mostra collettiva ospitata negli spazi di via della Ghisiliera. Da questa interazione è emerso un terreno comune sulle tematiche dell'antropomorfismo e del doppio, da cui il titolo dell'operazione. A differenza del concetto egizio di "Ka" che costituisce parte della personalità umana, il termine tedesco è composto da "doppel" "doppio" e "gänger" "che va, che passa" riferendosi a qualsiasi doppio o sosia di una persona. Per i tre autori, riflettersi nel proprio lavoro significa intraprendere un processo creativo intriso di un'incursione divina. Le teorie psicanalitiche presentano l'artista in una duplice veste: una in competizione con la divinità e l'altra in cui l'artista è strumento, a volte guidato da una divina presenza o da un demone persecutore di natura maligna. La collettiva aprirà giovedì 1 febbraio 2024 e sarà arricchita dai contributi di Domenico Greci (artista) e Maria Venditti (sociologa/cyborg), offrendo due prospettive diverse ma complementari per approfondire i temi della mostra.

### **Domenico Canino** (Catanzaro, 1986)

Per diversi anni ha vissuto e lavorato a Roma dove ha conseguito il diploma in Scenografia all'Accademia di Belle Arti con il progetto sulla percezione uditiva dello spazio "Study on the vibration of the Iron". Dopo un lungo periodo di esposizioni e di ricerca nel campo delle arti elettroniche e multimediali, con opere di sound art e diversi video sperimentali, decide di approcciare unicamente al segno pittorico. Realizza dal 2011 ad oggi le lunghissime serie pittoriche "Space, Energy, Masses", "The Past, the Present, and the Future of the Human Condition", "Hypernature" e "You, me and the others", con quest'ultima, cerca di definire e affermare il suo stile pittorico e il suo linguaggio visivo. Il tempo, la natura, lo spazio, il sogno, l'animale, sono aspetti ricorrenti nella sua ricerca visiva che punta ad un richiamo primordiale all'unicità della Vita, intesa come un tutto organico ma mai armonico, contrapposto alla volontà di coscienza della civiltà contemporanea. Dal 2020 aumenta la produzione artistica con tele di grande formato dove porta avanti il culto dell'inconscio, del pensiero originario, come ciclico ritorno all'origine dell'esistenza pura. Tra i suoi soggetti principali appaiono gli anteroi che rompono le gabbie del tempo e dello spazio imposte dalla società meccanizzata.

Attualmente vive e lavora a Bologna e collabora con l'Istituto Giambattista Vico coprendo il ruolo di docente in Arti figurative, progettazione multimediale e storia dell'Arte.

### **Vincenzo D'Argenio** (Benevento, 1982)

Dopo un esordio come street artist con lo pseudonimo di LAST22 ha intrapreso un percorso artistico indipendente. Da sempre appassionato di arti visive, fin da giovanissimo si avvicina

al writing. Dopo alcuni anni apre i suoi orizzonti ai linguaggi della street art, che, dal lettering dei graffiti, lo porteranno ad avvicinarsi allo stencil e alla poster art.

A seguito di stimoli e confronti con la scena artistica contemporanea, intraprende un nuovo percorso personale. Portando avanti la sua ricerca da autodidatta sperimenta la fotografia, il video e le tecniche digitali, lavorando in particolar modo con le matrici normografiche applicate al segno, alla forma e alle geometrie pure, fino alla modellazione e all'installazione ambientale. I suoi lavori, intrisi degli studi in comunicazione, cercano, attraverso linguaggi versatili, di esprimere stati d'animo intimi che traggono ispirazione da letteratura e filosofia, spiritualità e neuroscienze. Il sottotesto narrativo del suo lavoro è spesso riconducibile a esperienze strettamente personali che racchiudono il reale messaggio della sua produzione. Si è laureato in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli nel 2010. E' giornalista pubblicista e contributor per la rivista Exibart.

I suoi lavori hanno partecipato a mostre nazionali e internazionali.  
Vive e lavora a Bologna.

### **Paolo Migliazza** (Catanzaro, 1988)

Dopo gli studi presso il Liceo Artistico statale si trasferisce a Bologna, dove s'iscrive all'accademia di Belle arti; nel 2015 si laurea in scultura con una tesi sull'evoluzione della figura all'interno del linguaggio plastico che ha caratterizzato il secolo scorso. Dal 2016 collabora con la galleria l' Ariete arte contemporanea di Bologna in cui presenta una sua personale dal titolo "we are not super heroes". E' presente in diverse fiere Italiane ed europee tra cui Arte Fiera a Bologna, Artverona e art Karlsruhe in Germania.

Nel 2016 è finalista al premio nazionale Francesco Fabbri e nel 2023 si aggiudica il primo premio del prestigioso concorso San fedele a Milano. Inoltre partecipa a diverse residenze internazionali tra cui i Bocs art curati da Alberto Dambruoso. Il suo lavoro appare su diverse riviste specializzate tra le quali Segno, Exibart e Espoarte. La Rai si interessa alla sua ricerca con uno speciale su Rai Cultura a cura di Christina Clausen. Nel corso degli anni hanno scritto del suo lavoro Alberto Mattia Martini, Kevin Mcmanus, Gabriele Salvaterra, Martina Cavallarin ed Eleonora Frattarolo.

Molte sue opere inoltre sono presenti in collezioni pubbliche e private.

### **Doppelgänger**

Domenico Canino, Vincenzo D'Argenio, Paolo Migliazza  
con testi di Domenico Grenzi, Maria Venditti

**Periodo:** 1 - 4 febbraio 2024

**Sede:** Aula d'Arte Istituto di Istruzione e Formazione Giambattista Vico  
via della Ghisiliera, 16 E/F - 40131 Bologna (BO)

#### **Ingresso libero**

giovedì 1 febbraio: 18:30 - 22:00;

venerdì 2 febbraio: 15:00 - 20:00;

sabato 3 febbraio: 15:00 - 24:00

per l'Art City White Night 2024 evento in via di definizione;

domenica 4 febbraio: 10:00 - 17:00.

Previo appuntamento telefonando al: +39 320 878 8185, +39 389 267 2270.